



COORDINAMENTI ROMA E LAZIO

COMUNICATO AI LAVORATORI - INCONTRO FPS 2015 NELLE DP ROMANE.

## TANTO RUMORE PER NULLA

Con le convocazioni delle DP3 e DP2 di Roma sono stati sottoscritti gli accordi sul Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse Umane a per la produttività relativo all'anno 2015.

Nell'incontro svoltosi presso la DP1 di Roma era stato già sottoscritto l' accordo secondo il quale è stato riconosciuta ai capi team una porzione (55%) del lavoro svolto alternativo a quello di coordinamento (Verifiche, Front Office, Rappresentanze Udienze ecc.).

Ricordiamo che con quest'ultimo accordo, analogamente a quello sottoscritto in Direzione Regionale, si è fatto salvo il principio del divieto di cumulo, sebbene mitigato dalla citata percentuale così come condiviso anche dall'Amministrazione.

Ciò nasce dalla consapevolezza di voler riconoscere l'attività svolta dai capi team esclusivamente per sopperire alla carente organizzazione del lavoro negli Uffici laziali.

Questo non è avvenuto per le altre due DP romane dove, invece, sono emerse situazioni contraddittorie rispetto a quelle proposte tre mesi fa da parte delle locali RSU (divieto di cumulo). Nello specifico l'Amministrazione ha accolto con favore e opportunisticamente la nuovissima proposta della RSU nella DP3 e fatta propria quella avanzata dalla RSU della DP2, integralmente differenti da quelle espresse negli incontri di luglio.

Con maggior precisione la proposta delle RSU è stata quella di cumulare in toto le indennità, senza la previsione di alcun limite, come richiesto invece dalle scriventi OO.SS. in ogni tavolo di trattativa e fino a quel momento ampiamente condiviso da tutte le parti sindacali.

La posizione esposta dalle RSU e raccolta dall'Amministrazione non è stata accettata da alcuna organizzazione sindacale presente ai tavoli tranne che dalla O.S. UIL, la quale con conseguente nota all'accordo, ha tentato maldestramente di giustificare la contraddizione tra la dichiarata opposizione al cumulo delle indennità e la sottoscrizione di un accordo che invece le riconosce in pieno.

## CHE COSA È CAMBIATO RISPETTO A TRE MESI FA? NULLA.

Anzi, gli eventi descritti escludono per DP2 e DP3 anche la previsione teorica di un limite all'abuso mentre mantengono concreto il prelievo sul Fondo dei lavoratori.

Roma, 10/09/2018

FP CGIL

CISL FP

UNSA CONFSAI

FLP

D. Bruno E. Ciola

T. De Rosa A. Marmo

A. Loro F. Marazza

A. Barone